

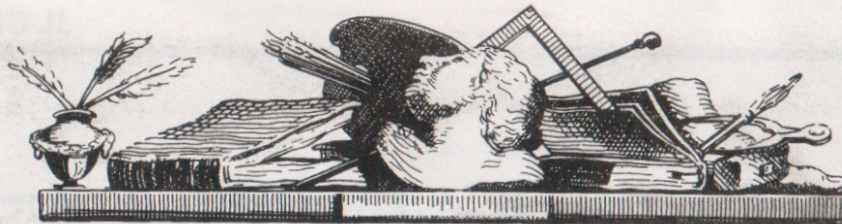
ISSN 0394054-0



70376

9 770394 054002

SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46)
ART. 1, COMMA 1, DCB TORINO - MENSILE N. 6 - GIUGNO 2017
PRIMA IMMISSIONE 30 MAGGIO 2017



128 PAGINE
CONTIENE

Venillme

«VEDERE IN FRIULI VENEZIA GIULIA»,
E «VEDERE IN SICILIA»

IL GIORNALE DELL'ARTE

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA, ECONOMIA FONDATA NEL 1983

CASA EDITRICE ALLEMANDI TORINO

WWW.ILGIORNALEDELLARTE.COM

ANNO XXXV N. 376 GIUGNO 2017 EURO 10,00



stamento dell'inaugurazione della Biennale all'inizio di maggio probabilmente toglie di più a Venezia. La qualità del Padiglione Italia in Biennale credo sia una conferma dell'ottimo momento dei nostri artisti, un po' meno del nostro sistema. A questo proposito, la promozione degli artisti italiani in campo internazionale è una delle prerogative di Magazzino; l'arte italiana è ben recepita e collezionata anche all'estero, e rassegne come Art Basel sono un veicolo fondamentale.

Davide Mazzoleni, Mazzoleni Art, Torino e Londra **Con Piero Manzoni arriva l'infinito**

Quest'anno partecipiamo per la prima volta all'edizione europea di Art Basel, nella sezione «Feature», con un progetto interamente dedicato a Piero Manzoni in collaborazione con la Fondazione Manzoni. In fiera sono presenti opere delle due serie più note dell'artista, gli «Achromes» (1957-63) e le «Linee» (1959-63), riprendendo l'esposizione del 2016 nello spazio londinese della nostra galleria: «Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita» (nella foto, «Linea m 19,41», 1959). Riportare l'attenzione sugli «Achromes» e sulle «Linee» in occasione di Art Basel, ci consente di proseguire la riflessione sulla fascinazione di Manzoni per l'idea di infinito con una proposta espositiva attenta alla ricerca scientifica e critica. A questi aspetti diamo grande spazio durante la formulazione di ogni nostro progetto, sia per le mostre in galleria sia per l'aspetto curatoriale considerate la fiera una sorta di triangolo d'arte più importante al mondo. La contemporaneità, quest'anno di Art Basel, Biennale di Venezia e Documenta, tutte in una stessa città, favorisce la contestuale presenza di molti attori del campo culturale e non può che generare connessioni interessanti. In questo contesto si inserisce in maniera assai positiva il rapporto tra arte italiana e ambito internazionale, sia sul fronte del mercato, basti pensare



la prima volta all'edizione europea di Art Basel, nella sezione «Feature», con un progetto interamente dedicato a Piero Manzoni in collaborazione con la Fondazione Manzoni. In fiera sono presenti opere delle due serie più note dell'artista, gli «Achromes» (1957-63) e le «Linee» (1959-63), riprendendo l'esposizione del 2016 nello spazio londinese della nostra galleria: «Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita» (nella foto, «Linea m 19,41», 1959). Riportare l'attenzione sugli «Achromes» e sulle «Linee» in occasione di Art Basel, ci consente di proseguire la riflessione sulla fascinazione di Manzoni per l'idea di infinito con una proposta espositiva attenta alla ricerca scientifica e critica. A questi aspetti diamo grande spazio durante la formulazione di ogni nostro progetto, sia per le mostre in galleria sia per l'aspetto curatoriale considerate la fiera una sorta di triangolo d'arte più importante al mondo. La contemporaneità, quest'anno di Art Basel, Biennale di Venezia e Documenta, tutte in una stessa città, favorisce la contestuale presenza di molti attori del campo culturale e non può che generare connessioni interessanti. In questo contesto si inserisce in maniera assai positiva il rapporto tra arte italiana e ambito internazionale, sia sul fronte del mercato, basti pensare

